Scritto da Lucio Garofalo
Martedì 03 Maggio 2016 12:15



AVELLINO – Ospitiamo l'intervento di Lucio Garofalo sulla validità o meno dei test Invalsi, il sistema nazionale di valutazione-autovalutazione.

* * *

Puntuale come Sanremo, ogni anno, nel mese di maggio, ritorna pure il dottor *Invalsi*. Ma a che serve, visto che la situazione non è affatto migliorata, anzi peggiora ulteriormente ogni anno che passa? In questo caso, il malato sarebbe la scuola italiana, ma i medici (ovvero il dottor Invalsi, che poi sarebbe il Miur) non sono assolutamente in condizione di formulare la diagnosi esatta e tantomeno di suggerire la terapia più efficace per debellare il virus.

Mi sorge spontaneo il dubbio che il virus possa appartenere al ceppo dello stesso Invalsi. In sostanza, il virus del morbo potrebbe addirittura essere (paradossalmente) il medico che dovrebbe debellarlo. I test Invalsi sono inadeguati ai tempi, se non altro perché oggi non basta monitorare e valutare (in termini statistici) gli standard generali di apprendimento degli alunni e la qualità delle scuole, ma servirebbe anche saper accertare se i discenti, oltre a studiare ed imparare la grammatica italiana e la matematica, sono educati ai valori della cittadinanza attiva. E per verificare simili aspetti formativi, i quiz Invalsi servono a ben poco, per cui andrebbero superati.